

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di Servizi

“COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON IL PORTO DI AUGUSTA”

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (CUP C51B20000970006)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 14-*bis*;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art.146;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 23 e ss.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che ha abrogato il previgente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) con efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019) e, in particolare l’art. 4, comma 1, che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da



una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il DPCM del 5 agosto 2021 – registrato dalla Corte dei Conti in data 17 agosto 2021 e notificato con nota prot. 35230 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) – che individua nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, il *“Collegamento ferroviario con il Porto di Augusta”*;

VISTO l'art. 2 del sopra citato DPCM, con il quale l'Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale in epigrafe;

VISTO l'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 nella parte in cui dispone che ai Commissari straordinari *“...spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori...”*;

VISTO che l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii. (DL 77/2021) – recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* – che all'art. 44 prevede delle semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto;

VISTO, in particolare, l'art. 44, comma 1 del citato D.L. 77/2021 che, secondo l'interpretazione datane dallo stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, estende l'applicazione del procedimento di cui all'articolo 44, oltre che agli interventi indicati nell'Allegato IV al medesimo DL, anche *“agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea [...]”* cui *“si applicano le disposizioni di cui al presente comma, nonché ai commi 1 -bis , 1 -ter , 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis, 7 e 8. In relazione a tali interventi, il progetto è trasmesso, a cura della stazione appaltante, al Consiglio*



superiore dei lavori pubblici per l'espressione del parere di cui all'articolo 48, comma 7, del presente decreto”;

VISTO l'art. 29 comma 2 del D.L. 77/2021 ai sensi del quale *“La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”;*

VISTO l'art. 13 del DL 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020 (DL 76/2020) recante *“Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi”;*

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2023 fra il Commissario Straordinario, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, RFI S.p.A. e l'Autorità di Sistema Portuale Sicilia Orientale, volta a disciplinare i rispettivi compiti e le funzioni delle parti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento, previsto nell'ambito della Misura M3C1- I.1.7 *‘Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud’* del PNRR, denominato *“Collegamento ferroviario nel porto di Augusta”;*

VISTO il Contratto di Programma 2022-2026 Parte Investimenti, aggiornato al 2023, che recepisce il PNRR, che ricomprende il progetto *“Collegamento ferroviario con il Porto di Augusta”* nella Tabella A07 *“Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete”* intervento P251, e visto, in particolare, quanto previsto all'art. 1, comma 5, del citato Contratto di Programma;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI è stata attribuita all'Ing. Marco Marchese (Procura repertorio n. 60890, raccolta n. 31301 rilasciata con atto a Rogito del Notaio, registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 5, in data 27/02/2020 n. 2380 serie 1/T) che ha assunto l'incarico di Presidente della CdS;

PREMESSO CHE

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\92 del 17/2/2023, RFI ha inviato, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D. Lgs 50/2016 in allora vigente, lo Studio Archeologico relativo alle aree interessate dalla realizzazione delle opere di



- progetto alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa (S. BB.CC.AA. - SR);
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\143 del 25/10/2023, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento in argomento è stato approvato in linea tecnica dal Referente di Progetto di RFI;
 - con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\150 del 26/10/2023, RFI ha trasmesso al Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) il PFTE relativo all'intervento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 1, del DL 77/2021, per l'espressione del parere di cui all'art. 48, comma 7, del medesimo DL 77/2021;
 - con nota prot. 13669 del 20/11/2023, il Comitato Speciale del CSLLPP ha richiesto chiarimenti e integrazioni documentali, cui RFI S.p.A. ha riscontrato con note prott. RFI- 269 del 1/12/2023 e RFI- 271 del 4/12/2023;
 - con nota prot. U.0000041 del 2/1/2024, il Comitato Speciale del CSLLPP ha trasmesso il parere, con prescrizioni, n. 13/2023, espresso nel corso dell'adunanza del 22 dicembre 2023, disponendo che *“il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Collegamento al Porto di Augusta – fase 1A possa proseguire, sulla base delle considerazioni sopra esposte, nell'iter previsto all'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108”*;
 - con il sopracitato parere il CS del CSLLPP ha prescritto, in particolare che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, *“la viabilità NV01 sia realizzata con una doppia corsia di marcia...”*. Al fine di recepire fin da subito la suddetta prescrizione, RFI ha aggiornato il PFTE dell'intervento in epigrafe con una soluzione minimale che prevede l'allargamento di 1,6 metri della viabilità prevista di accesso al Porto, assicurando così il doppio senso di circolazione. Per l'effetto la documentazione progettuale modificata e aggiornata è stata trasmessa nell'ambito della conferenza di servizi (di cui *infra* medio tempore convocata da RFI per l'approvazione del progetto);
 - con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\68 del 25/9/2023, RFI ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e alla Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.L.gs. 152/2006, comprensiva della richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'art.



146 del D.L.gs. 42/2004 (in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 2-*quinq*ues del D.L.gs. 152/2006), integrata con la Valutazione di Incidenza ambientale (VIncA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) ai fini della verifica ex art. 9 del D.P.R. 120/2017; l'istanza è stata dichiarata procedibile con nota prot. 169689 del 23/10/2023;

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\322 del 21/12/2023, RFI ha attivato presso la Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Urbanistica Servizio 4 - Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale, il procedimento previsto dall'art. 7 della L.R. n. 65 dell'11/4/1981 e s.m.i. per l'esecuzione di opere di interesse statale o regionale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\357 del 22/12/2023, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS), di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4 del DL 77/2021 da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 per l'approvazione del PFTE dell'intervento in argomento;
- con nota prot. RFI.VDO-DIN.DISC\PEC\P\2024\275 del 15/3/2024, RFI ha integrato il PFTE inviato in CdS con la richiamata nota prot. del 22/12/2023, trasmettendo la minimale modifica progettuale derivante dal recepimento della sopra menzionata prescrizione del Comitato Speciale del CSLLP afferente alla NV01, contenuta nel parere n. 13/2023;
- il PFTE dell'intervento in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 in conformità a quanto stabilito nell'art. 44 del DL 77/2021, ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto e del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree occorrenti per la realizzazione delle opere nonché alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, mediante avviso pubblicato in data 29/12/2023 sul quotidiano a tiratura nazionale "*La Repubblica*" e su quello a diffusione locale "*La Sicilia*". Per il medesimo avviso è stata richiesta contestualmente la pubblicazione sul sito web della Regione Siciliana e sull'Albo Pretorio del Comune



di Augusta. Al fine di dare massima diffusione dell'avvio del procedimento l'avviso è stato anche pubblicato nella sezione dedicata sul sito Web di Italferr S.p.A.;

- in data 27/03/2024 con le medesime modalità e per le medesime finalità descritte al punto che precede, RFI S.p.A. ha reso altresì note le minimali modifiche apportate al progetto relative alla NV01, in recepimento di quanto prescritto dal Comitato Speciale del CSLPP nel parere 13/2023;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 2 maggio 2024, cod RS62 00 E 40 IS AQ.00.0 0 001 A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e/o di altri interessati.

PREMESSO, IN PARTICOLARE, CHE

relativamente al profilo della tutela archeologica, ambientale e paesaggistica

- con nota prot. 4742 del 24/4/2023, la S. BB.CC.AA. – SR, in riscontro alla sopra richiamata nota di RFI prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\92 del 17/2/2023, ha approvato e condiviso l'impostazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), rappresentando che “*considerato il rischio alto o indeterminato che caratterizza ampie zone del progetto, si ritiene necessario effettuare ulteriori indagini, preliminarmente all'emissione del parere finale*”, sottoponendo pertanto l'area oggetto dell'intervento a procedura di verifica dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tramite l'esecuzione di più approfondite indagini;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\A0011\P\2024\155 del 4/6/2024, RFI ha condiviso con la S. BB.CC.AA. - SR il piano delle indagini archeologiche redatto secondo i criteri stabiliti dalla medesima S. BB.CC.AA. – SR;
- con nota prot. 4795 del 3/7/2024, la S. BB.CC.AA. - SR ha approvato il piano delle indagini presentato da RFI;
- con nota prot. 13678 del 5/12/2023, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (CT PNRR-PNIEC) ha avanzato richiesta di integrazioni documentali in ambito VIA;
- con nota prot. 28677-P del 12/12/2023, anche la SS PNRR ha avanzato richiesta di integrazioni documentali in ambito VIA;



- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\321 del 21/12/2023, RFI ha riscontrato entrambe le richieste sopra indicate, trasmettendo le necessarie integrazioni;
- con parere prot. 271 del 15/2/2024 (acquisito da RFI in data 15/3/2024, a seguito di formale istanza di accesso agli atti) la CT PNRR – PNIEC ha espresso giudizio favorevole con condizioni, sulla compatibilità ambientale delle opere di progetto. Il parere riporta quanto segue: “[...] *La Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale – PNNR-PNIEC per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede ed in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere,*

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE relativamente alla Compatibilità Ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica per il collegamento ferroviario con il Porto di Augusta, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito impartite.

PARERE FAVOREVOLE, ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, relativamente al fatto che il Progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito ZSC/ZPS ITA090014 “Saline di Augusta”, tenuto conto degli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni ambientali impartite.

PARERE FAVOREVOLE di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella relativa condizione ambientale [...]”;

- con nota prot. 2567 del 16/4/2024, la S. BB.CC.AA. - SR ha espresso “*ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell’art. 146 e ss.mm.ii. del citato Codice [...] PARERE FAVOREVOLE per la realizzazione delle opere [...]”*, senza condizioni;
- con nota prot. CS.PaCt.P\24028 dell’8/5/2024, il Commissario straordinario ha sollecitato l’emissione del parere di competenza della SS PNRR in ambito VIA “*atteso il tempo trascorso dalla presentazione dell’istanza di VIA e che il progetto in argomento rientra tra gli interventi compresi nel PNRR*”, anticipando a tal fine “*le osservazioni e gli approfondimenti condotti dal progettista/Italferr in merito alle prescrizioni formulate dal Ministero della cultura in sede di Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 13 del 22/12/2023*”;



- con nota prot. 15048 del 20/5/2024, vista la nuova documentazione depositata, la SSPNRR ha richiesto alla S. BB.CC.AA. – SR *di esaminare tale documentazione [...] al fine di far pervenire le proprie valutazioni complessive sul progetto;*
- con nota prot. 4412 del 19/6/2024, la S. BB.CC.AA. – SR ha confermato il parere favorevole alla realizzazione delle opere, senza condizioni, già reso con nota prot. 2567 del 16/4/2024;
- con nota prot. 19891 del 9/7/2024, pubblicata sulla pagina del sito del MASE dedicata al progetto in data 18/7/2024, la SSPNRR ha rilasciato il parere istruttorio favorevole con condizioni di competenza in ambito VIA, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quinquies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il parere riporta quanto segue: “[...] RITENUTO che i contenuti degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e della Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005 presentati dal proponente consentono la compiuta valutazione dell'intervento ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, comunque subordinata alle condizioni formulate dalla competente Soprintendenza e alla piena ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito avanzate;
*CONSIDERATO che la competente Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, con nota prot. 4412 del 19/06/2024, ha espresso le proprie valutazioni anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e che, pertanto, si possa intendere rilasciata unitamente al “concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura” come previsto dal comma 2-*quinques* dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 [...]*
QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE subordinato al rispetto delle seguenti condizioni [...]”;
- a definizione del procedimento di VIA, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con Decreto n. 276 del 9 settembre 2024, adottato di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MiC), sulla base del parere n. 271 del 15 febbraio 2024 della Commissione PNRR-PNIEC e del parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 19891 del 9 luglio 2024, ha decretato:

“Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto



1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica “Linea Catania- Siracusa Collegamento ferroviario con il porto di Augusta (Fase 1B = Fase 1A + completamento). Fase 1A inserita in PNRR”, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Riguardo alla Valutazione di incidenza è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC/ZPS ITA090014 “Saline di Augusta” ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
3. Con riferimento al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per l'attuale fase progettuale. Prima dell'inizio dei lavori, il Proponente/Esecutore del Piano dovrà presentare il Piano di utilizzo terre aggiornato in forma definitiva, ai sensi dell'articolo 15, del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017. Come indicato alla condizione n. 7 del citato parere n. 271/2024 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere trasmesso ad ARPA Sicilia ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, ai fini di eseguire le verifiche istruttorie tecniche e amministrative finalizzate alla relativa validazione preliminare. La validità del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, è fissata a 1460 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori che dovrà avvenire entro due anni dalla presentazione del piano stesso;
4. Il presente provvedimento comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006;
5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC



1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 271 del 15 febbraio 2024, riportate da pagina 60 a pagina 66, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.*

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 19891 del 9 luglio 2024, riportate da pagina 16 a 17, nelle fasi progettuali indicate in ciascuna condizione ambientale. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel medesimo parere.”*

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, convocata il 22 dicembre 2023 e integrata il 15 marzo 2024, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

Amministrazioni, Enti Locali e Consorzi

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, di concerto con il Ministero della Cultura ha adottato il Decreto n. 276 del 9/9/2024 (di cui *supra*) recante il provvedimento di VIA relativo all'intervento in argomento, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004;
- il **Ministero della Difesa - MO.TRA. Ufficio Protocollo**, con nota prot. M_D A0A D369 REG2024 0001168 dell'8/1/2024, ha attivato l'endo-procedimento presso il Comando Militare Esercito (CME) Sicilia, richiedendo a quest'ultimo l'espressione del parere di competenza entro il 13 febbraio 2024.
Il CME "Sicilia", con nota prot. M_D AAD8f10 REG2024 0001673 del 16/1/2024, ha richiesto ai comandi militari territorialmente interessati (Comando Forze Operative Sud, 11° Reparto Infrastrutture, 46° Reggimento Trasmissioni, Comando Scuole AM/3° Regione Aerea, Comando Marittimo Sicilia) l'espressione delle rispettive determinazioni ai fini dell'emissione del parere finale di competenza. In



data 20/2/2024, con nota prot. M_D AAD8F10 REG2024 0006568, il CME Sicilia ha espresso il “*parere di “NULLA CONTRO”, a carattere interforze*” con prescrizioni (relative alla valutazione del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati).

Conseguentemente, il MO.TRA., con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0017443 del 20/2/2024 ha disposto quanto segue: “[...] tenuto conto che non sono pervenuti motivi ostativi da parte del Comando Militare Esercito Sicilia, Comando militare competente per territorio,

ESPRIME NULLA CONTRO

alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link <https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre/31529.html>). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*
- *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
- *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino” ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*
- *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. [...]”.*

In pari data, il Comando Scuole AM/3^ Regione Aerea, convocato dal CME Sicilia nell'ambito dell'endo-procedimento militare, con nota prot. M_D ABA001



REG2024 0008795, ha comunicato “[...] esaminata la documentazione progettuale, lo scrivente ha rilevato che l'intervento proposto interferirebbe con alcune aree di un'installazione di questa Forza Armata, l'ex idroscalo “Luigi Spagnolo” di Augusta, in consegna provvisoria all'allora UTE di Siracusa dal 22-03-2000 e transitato al Patrimonio dello Stato con il Decreto n. 385/1/5/2019 del 30-07-2020, ma non ancora consegnato definitivamente all'Agenzia del Demanio.

3. Per quanto sopra esposto, in analogia a quanto comunicato con il foglio cui si fa seguito, afferente al procedimento autorizzativo del P.F.T.E. del “Bypass di Augusta”, si esprime il parere favorevole di questo Comando territoriale all'approvazione del progetto in argomento, ex art. 334, c. 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, condizionato all'approvazione, da parte dell'Agenzia del Demanio, che legge per conoscenza, della progettualità relativa al tratto dell'opera interferente con il citato compendio militare”.

Facendo seguito a quanto comunicato dal Comando Scuole AM/3^ Regione Aerea, il CME Sicilia ha trasmesso la nota prot. M_D AAD8F10 REG2024 0008097 del 4/3/2024 rappresentando quanto segue: “Facendo seguito alla comunicazione di NULLA CONTRO, già espresso con la lettera M_D AAD8F10 REG2024 0006568 20-02-2024, come già noto, ritengo opportuno evidenziare che l'intervento proposto interferisce con alcune aree di un'installazione di A.M., ex Idroscalo “Luigi Spagnolo” di Augusta, in consegna provvisoria all'allora UTE di Siracusa dal 22/03/2000 e transitato al Patrimonio dello Stato con il Decreto n. 385/1/5/2019 del 30/07/2020, ma non ancora consegnato definitivamente all'Agenzia del Demanio.

2. Pertanto, il NULLA CONTRO espresso precedentemente resta condizionato all'approvazione, da parte dell'Agenzia del Demanio, della progettualità relativa al tratto dell'opera interferente con il compendio militare dell'ex idroscalo “Luigi Spagnolo” di Augusta (SR)”.

In considerazione di quanto precede, con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0023201 del 5/3/2024, il MOTRA ha trasmesso il proprio “[...] NULLA CONTRO CON PRESCRIZIONI alla realizzazione del progetto inerente all'intervento suindicato, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i vincoli e prescrizioni evidenziati dal Comando Militare Esercito Sicilia con la comunicazione n. 0008097 del 4 mar. 24 [...]”.

A valle dell'integrazione della documentazione progettuale posta a base della CdS, (nota prot. RFI.VDO-DIN.DISC\PEC\P\2024\275 del 15/3/2024 di cui sopra) e



facendo seguito a quanto richiesto dal Comando Scuole AM/3^ Regione Aerea, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2024\343 del 2/4/2024, RFI ha trasmesso il PFTE dell'intervento in argomento all'Agenzia del Demanio *“affinché possa esprimersi, nell'ambito del suddetto procedimento, con cortese urgenza sulla realizzabilità delle opere previste in progetto sulle aree dell'ex Idroscalo sopra meglio dettagliate e transitate nel patrimonio disponibile di codesta Agenzia”*. Conseguentemente, il Comando Scuole AM/3^ Regione Aerea, con nota prot. M_D ABA001 REG2024 0019220 del 19/4/2024, con riferimento alle modiche progettuali, ha comunicato *“In esito a quanto richiesto da codesto Comando territoriale dell'E.I. con il foglio in riferimento 'b.', con il quale è stata trasmessa la comunicazione in riferimento 'a.' della R.F.I. s.p.a., afferente al procedimento autorizzativo in titolo, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte nelle loro vicinanze, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M., ai sensi dell'art. 334, co. 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66”*.

Con nota prot. M_D AAD8F10 REG2024 0016019 del 1°/5/2024, anche il CME Sicilia, con riferimento alle suddette modifiche progettuali, ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni e con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0044991 del 3/5/2024, il MOTRA ha trasmesso il proprio NULLA CONTRO con prescrizioni.

Anche l'Agenzia del Demanio, con nota prot. 10178 dell'10/6/2024, ha espresso parere favorevole sull'intervento. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\A0011\P\2024\202 trasmessa in data 2/7/2024, RFI ha evidenziato all'Agenzia del Demanio la sussistenza di un mero refuso materiale nelle premesse della nota (contenente il riferimento al diverso progetto del By-Pass ferroviario di Augusta);

- la **Regione Sicilia, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Genio Civile di Siracusa**, con nota prot. 30065 del 7/3/2024 ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti, ai fini dell'espressione del parere endo-procedimentale di cui all'art. 89 del DPR 380/2021, cui RFI ha riscontrato con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2024\258 del 28/3/2024. L'Ufficio Regionale del Genio Civile, con nota prot. 52819 del 24/4/2024, ha comunicato *“[...] questo ufficio esprime parere favorevole (...) con la seguente condizione da rispettare a pena di nullità del parere:*



○ *Il successivo livello di progettazione dovrà considerare tutte le indicazioni contenute negli elaborati presentati in prima istanza e ad integrazione, riportati di seguito, come misure minime ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, al fine di evitare il deflusso incontrollato delle acque all'interno delle aree oggetto dell'intervento, con particolare riferimento alle realizzazioni delle opere deputate all'intercettazione ed allo smaltimento delle acque provenienti dalla viabilità di progetto, indispensabili ai fini del recapito delle stesse acque meteoriche al ricevitore finale.”;*

- **la Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, con nota prot. 11682 dell'8/5/2024, ha rilasciato “**parere idraulico preliminare favorevole**”, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 sul progetto relativo ai lavori in oggetto riportati

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/esecutivo delle opere, riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- *per il rilascio della Autorizzazione Idraulica Unica resa ai sensi del R.D. 523/1904, e con le modalità di cui al DSG/AdB n. 187/2022, vengano prodotti gli elaborati e la documentazione specifica e trasmessi secondo la modulistica indicata nella Circolare prot. n. 11938 del 06/07/2022, disponibile al seguente link (...);*
- *vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico della Società richiedente, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua attraversati in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso”;*
- **il Comune di Augusta**, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13/6/2024, ha approvato la proposta n. 2 del VI Settore del 13/5/2024 – del pari acquisita agli atti della CdS - deliberando “[...] **DI ASSENTIRE il "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON IL PORTO DI AUGUSTA - FASE 1A (...)**”, proposto da RFI,



in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 65/1981 e ss.mm.ii. [...]”;

- la **Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell’Ambiente Dipartimento Urbanistica – Servizio 4 Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale**, con nota prot. 1471 del 31/1/2024, ha rappresentato che:

“- ai fini dell'autorizzazione ex art. 7 della L.R. n. 65/81 da parte di questo DRU è imprescindibile l'acquisizione preventiva dei pareri degli Enti preposti e convocati in Conferenza di Servizi;

- ai fini dell'emissione del parere del Consiglio Comunale (su richiesta di questo DRU) il progetto dovrà essere corredato dai richiamati preventivi pareri resi dagli Enti territorialmente competenti.

Pertanto, nell'evidenziare che l'istanza di autorizzazione andrà opportunamente riformulata in seguito agli esiti della Conferenza di Servizi convocata, ad ogni buon fine si evidenzia che la stessa dovrà essere riproposta completa della seguente documentazione:

[...]

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2024\361 dell'8/4/2024, RFI ha (i) integrato l'istanza ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e s.m.i., trasmettendo i documenti progettuali derivanti dal recepimento della sopra richiamata prescrizione contenuta nel parere n. 13/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP afferente alla NV01 (ii) riscontrato la suddetta comunicazione.

In conformità a quanto richiesto dal Dipartimento Urbanistica, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2024\603 del 14/6/2024, RFI ha integrato l'istanza di cui all'art. 7 della L.R. 65/81, allegando tutta la documentazione necessaria per l'espressione delle determinazioni di competenza del suddetto Dipartimento, e in particolare:

- il parere favorevole prot. 52819 del 24/4/2024 della Regione Siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Genio Civile di Siracusa, di cui *supra*;
- il parere favorevole prot. 2657 del 16/4/2024 della Regione Siciliana – S. BB.CC.AA. – SR, espresso in ambito VIA, di cui *supra*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13/6/2024 del Comune di Augusta di cui *supra*.



Con nota prot. 11208 del 25/7/2024, il Dipartimento Urbanistica ha notificato il Decreto Dirigenziale n. 124 di pari data, con cui ha decretato “[...] Art. 1) *Ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 della L.R. 65/81 così come modificato dall’art. 6 della L.R. n. 15/91, in conformità al parere n. 4 del 25/7/2024 reso dal Servizio 4/DRU è autorizzata, la realizzazione delle opere da parte di RFI di cui al “Progetto di fattibilità tecnica ed economica del collegamento ferroviario con il porto di Augusta Fase 1A (CUP C51B20000970006)” nel territorio comunale di Augusta (SR), con le prescrizioni di cui al medesimo parere [...]*”;

- la **Regione Siciliana**, con Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 2/08/2024 ha espresso positivo apprezzamento in ordine al Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato “Collegamento ferroviario al Porto di Augusta”, ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato - Regione in ordine alla localizzazione dell'opera;
- la **Direzione Genio Militare per la Marina – Augusta**, con nota prot. 3798 del 15/5/2024, ha comunicato “*In merito a quanto richiesto [...] questa Direzione del Genio [...] ha già espresso il proprio parere di competenza trasmettendolo al Comando Marittimo Sicilia che lo ha inoltrato al Comando Militare Esercito "Sicilia" in data 18.04.2024*” (vedi sopra);
- il **Libero Consorzio Comunale di Siracusa, X Settore - Territorio e Ambiente**, con nota prot. 599/Sett. X del 30/5/2024, ha espresso parere favorevole sul progetto, condizionato al rispetto delle seguenti condizioni
“1. *In presenza di rifiuti devono rispettarsi i dettami della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
2. *In caso di eventuale riutilizzo delle terre e rocce provenienti dagli scavi devono essere osservate le norme statuite dal D.P.R. n. 120/2017 rappresentando che l'organo tecnico preposto al rilascio di parere formale è l'ARPA territoriale. Si attenziona altresì che nel caso in cui le modalità di riutilizzo dei terreni dovessero essere difformi dalle disposizioni del D.P.R. n. 120/2017, le terre e rocce da scavo rientrerebbero nella disciplina dei rifiuti e quindi gestite ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
3. *Per eventuali aree ricadenti nel SIN di Priolo, si prescrive il rispetto delle procedure previste dalla Parte IV - Titolo V "Bonifica dei Siti Contaminati", art, 252 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*



4. *Nell'ipotesi di contaminazioni storiche e/o eventuali contaminazioni verificatesi in fase operativa, si prescrive quanto previsto dagli artt. 242, 242-bis, 242-ter, 245, 249, Parte IV - Titolo V del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*”;

- **l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale**, con nota prot. 10609 del 6/6/2024, ha comunicato *“Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, si riscontra la superiore nota pervenuta a questo Ente al prot. n. 10219 del 30/05/2024, esprimendo il parere favorevole di questa Amministrazione”*;

Enti interferiti

- la **Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti**, con nota prot. 3891 del 18/1/2024 ha comunicato *“[...] viene chiesto a questo Dipartimento parere in merito alla possibile interferenza dell'intervento con impianti idrici di proprietà. Ciò posto, nel rappresentare che questo Servizio 1 non esercita competenze in materia di gestione di impianti idrici, si trasmette al Gestore di Sovrambito Siciliacque S.p.A. la documentazione allegata alla predetta nota n. 357/2023 (cfr. la nota di convocazione della CdS), con preghiera di verifica circa l'insussistenza o meno di interferenze su rete idrica di rispettiva competenza”*. Conseguentemente, la **società Siciliacque S.p.A.**, precedentemente non invitata ad esprimersi nella CdS, con nota prot. n. 001-0000591-GEN/2024 del 22/1/2024 ha comunicato *“le opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica non interferiscono con i sistemi idrici gestiti da questa società”*;
- la **società E-Distribuzione S.p.A.**, con nota prot. E-DIS-15/05/2024-0535520 del 15/5/2024, ha comunicato *“[...] in riferimento alla vostra comunicazione di cui in oggetto recepita dai nostri sistemi in data 10/05/2024 prot 0515487, trasmettiamo di seguito i file kmz con indicate le interferenze da noi riscontrate con il progetto presentato, ed il file i cui riportate le relative note per ogni singola interferenza riscontrata. Facciamo inoltre presente, che occorre richiedere puntuali richieste di spostamento per le medesime interferenze, [...]”*;



CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- entro il termine perentorio previsto dalla legge, non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle seguenti Amministrazioni /Enti, regolarmente invitati a partecipare alla CdS:

- Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia;
- Eni S.p.A.;
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- Edison S.p.A.;
- Engie Italia S.p.A.;
- ENIMED - Eni Mediterranea idrocarburi S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- Open Fiber S.p.A.;
- Vodafone Italia S.p.A.;
- Ultranet S.r.l.;
- Sol Group S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica 10 Siracusa-Lentini;
- Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;
- ATI Siracusa;
- Stato maggiore della marina (Maristat);
- Enel Green Power S.p.A.;

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni ed enti sopra elencati sulla decisione oggetto della conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.;



- il seguente ente interferito:

- E-Distribuzione S.p.A.;

pur non avendo espresso la propria posizione in termini di assenso sul progetto, ha comunicato, nell'ambito della CdS, le interferenze esistenti con il progetto dell'opera ferroviaria che verranno risolte mediante specifiche convenzioni che saranno stipulate con il suddetto ente gestore.

PRESO ATTO

delle risultanze della relazione trasmessa dal Referente di Progetto di RFI S.p.A. che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990, degli artt. 44, comma 4 e 48, comma 5-*quater*, quinto e sesto periodo, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Collegamento ferroviario con il Porto di Augusta" presentato in Conferenza di Servizi; non risultano pervenuti pareri contrari o dissensi qualificati;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MASE-MiC n. 276 del 9/9/2024 con le prescrizioni ivi riportate;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamata nella delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 267 del 2/8/2024 in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali (Allegato1);



- la determinazione *i*) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative e *ii*) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nei sopra riportati “*Considerato*”, da intendersi parte integrante della presente determinazione, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi (Allegato 2).

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt.44, comma 4 e 48, comma 5-*quater*, del DL 77/2021 la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Ai sensi dell'art. 44, comma 6-*bis* del DL 77/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del DL 77/2021 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva, in conformità a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021, sarà tramessa al Comitato speciale del CSLLPP, senza allegare il PFTE, in quanto lo stesso non ha subito modificazioni sostanziali rispetto alla versione inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi del comma 1 del sopracitato art. 44, fatta eccezione per le minimali modifiche apportate alle viabilità di progetto NV01 per ottemperare alla prescrizione afferente a tale viabilità contenuta nel parere n. 13/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP. (Allegato 3)

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet “Osserva Cantieri” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di FS Italiane dedicati all'opera in gestione commissariale.



Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'ordinanza con la quale il Commissario straordinario prenderà atto della determinazione motivata del Comitato speciale del CSLLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021.

In considerazione di quanto disposto dal Comitato Speciale del CSLLPP con la nota prot. 11765 dell'8/8/2024, la presente determinazione annulla e sostituisce integralmente la determinazione conclusiva della conferenza di servizi prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\PEC\P\2024\431 del 5/8/2024.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Marcò Marchese